



# COMUNE DI DOLO

Città Metropolitana di Venezia

☒ C.A.P. 30031 - Via Cairoli, 39 - ☎ 041.5121911 fax 041.410665  
P. IVA 00655760270 C.F. 82001910270

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 8 DEL 16/02/2017

**OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE DEL TRIBUTO SUI SERVIZI  
INDIVISIBILI (TASI) – ANNO 2017**

Verbale letto, approvato e sottoscritto

**IL SEGRETARIO  
COMUNALE**

Maria Angelucci

*Documento sottoscritto con firma digitale*

**IL SINDACO**

Alberto Polo

*Documento sottoscritto con firma digitale*

Immediatamente eseguibile

L'anno **duemiladiciassette**, il giorno **sedici** del mese di **febbraio** alle ore **17:30**, nella sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale, seduta **pubblica di Prima** convocazione, previo avviso scritto n. 3684 del 10/02/2017.

Sul presente provvedimento risultano presenti:

		Pres.	Ass.
1	<b>POLO ALBERTO</b>	Sindaco	X
2	<b>NALETTO GIANLUIGI</b>	Consigliere	X
3	<b>VAZZOLER CARLOTTA</b>	Consigliere	X
4	<b>COIN MARINA</b>	Consigliere	X
5	<b>COSTANTINI CLAUDIO</b>	Consigliere	X
6	<b>ZINGANO ANDREA</b>	Consigliere	X
7	<b>MASCHERA GIORGIA</b>	Consigliere	X
8	<b>MAZZUCCO PAOLA</b>	Consigliere	X
9	<b>IULIANO CHIARA</b>	Consigliere	X
10	<b>FRACASSO NICOLA</b>	Consigliere	X
11	<b>BONELLO ANTONIO</b>	Consigliere	X
12	<b>MASI MARCO</b>	Consigliere	X
13	<b>DI LUZIO ANTONIO</b>	Consigliere	X
14	<b>VESCOVI MARIO</b>	Consigliere	X
15	<b>PERUZZO VALENTINA</b>	Consigliere	X
16	<b>GOTTARDO MARIAMADDALENA</b>	Consigliere	X
17	<b>BALLIN ELISABETTA</b>	Consigliere	X
TOTALE		16	1

Partecipa alla seduta il **SEGRETARIO COMUNALE**, Maria Angelucci.

All'inizio dei lavori il dr. **ALBERTO POLO** nella sua qualità di **SINDACO**, assunta la Presidenza e riconosciuta legale l'adunanza, ha dichiarato aperta la seduta e ha chiamato all'ufficio di scrutatori i Signori: **BONELLO ANTONIO**, **MASI MARCO**, **BALLIN ELISABETTA**.

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE DEL TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) – ANNO 2017

Premesso che sulla base della normativa in materia vigente la Giunta Comunale ha predisposto il progetto di bilancio di previsione per l'anno 2017, progetto che tiene conto degli indirizzi inseriti nel Documento Unico di Programmazione 2017/2019 approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 28/07/2016 ed aggiornato dalla Giunta Comunale giusto atto n. 13 del 10/01/2017;

Preso atto che la Legge di stabilità 28/12/2015, n 208 ha modificato la previgente disciplina della TASI, il tributo sui servizi indivisibili introdotto dalla L 27/12/2013, n 147 ed in particolare:

- l'art 1, comma 14, prevede l'esclusione dalla TASI delle unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- l'art 1 comma 54 della L 28/12/2015, n 208 prevede che per gli immobili locati a canone concordato di cui alla [legge 9 dicembre 1998, n. 431](#), l'imposta, determinata applicando l'aliquota stabilita dal comune ai sensi del [comma 683](#), è ridotta al 75 per cento;

Richiamato l'art 1, comma 42 lett. a) della legge di bilancio, L 11/12/2016, n 232, che modifica l'art 1, comma 26, della L 28/12/2015, n 208 prevedendo che per gli anni 2016 e 2017 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni ed agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015;

Preso atto che:

- a decorrere dal 1/1/2015 ai sensi dell'art 9 bis del decreto legge 28 marzo 2014, n. 47, convertito con modificazioni dalla legge 23 maggio 2014, n. 80, che modifica parte dell'art 13 comma 2 del DL, 6/12/2011, n 201, sono assimilati all'abitazione principale, quindi esentati dall'Imposta Municipale Propria, gli immobili posseduti da cittadini italiani residenti all'estero ed iscritti all'AIRE, pensionati nel rispettivo paese di residenza e purché gli immobili stessi non risultino locati o dati in comodato d'uso;
- a decorrere dal 1/1/2015 ai sensi dell'art 9 bis del decreto legge 28 marzo 2014, n. 47, convertito con modificazioni dalla legge 23 maggio 2014, n. 80, sull'unità immobiliare di cui al punto precedente, le imposte comunali TARI e TASI sono applicate, per ciascun anno, in misura ridotta di due terzi;
- per regolamento comunale sono altresì assimilate all'abitazione principale: l'abitazione principale posseduta da anziani o disabili ricoverati in modo permanente in istituti, purché non locata, nei limiti previsti dall'art. 13, comma 2, del D.L. 201/2011 e dal Regolamento Comunale disciplinante l'imposta unica comunale (IUC);
- con l'approvazione della Legge di stabilità 2016 non è più assimilata ad abitazione principale l'abitazione concessa in comodato gratuito ai parenti di primo grado per la soppressione di parte dell'art 13, comma 2, del D.L. 6 dicembre 2011, n 201;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 31/03/2016 "Determinazione aliquote del tributo sui servizi indivisibili (TASI) – anno 2016" ;

PRESO ATTO delle interpretazioni in merito al concetto di assimilazione all'abitazione principale in attesa di definitivo intervento normativo che chiarisca i casi di assimilazione all'abitazione principale per i quali la TASI è esclusa;

RITENUTO di confermare le aliquote in vigore dell'anno 2016 per le fattispecie ancora imponibili;

IN PARTICOLARE di confermare l'aliquota del 2,5 per mille per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;

TENUTO CONTO del comma 677 dell'art. 1 della L. 27/12/2013, n. 147 e s.m.i. (modificato dall'art 1 comma 679 della L 190/2014), che attribuisce al Comune la facoltà di determinare le aliquote del tributo rispettando il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non deve essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31/12/2013, fissata al 10,6 per mille ed altre minori aliquote in relazione alle diverse tipologie di immobile;

RICHIAMATI inoltre:

- l'art. 1, comma 639 e seguenti (in particolare dal 669-703), della L. 27/12/2013, n. 147 e s.m.i. istitutiva della IUC;
- gli articoli 8, 9 e 14 del D.Lgs 14/03/2011, n 23, l'art 13 del D.L. 6/12/2011, n 201 e s.m.i. nonché il D.Lgs 504/92 laddove applicabili in materia TASI;
- l'art. 1, comma 683, della L. 27/12/2013, n. 147 e s.m.i. che stabilisce che: *“Il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote della TASI, in conformità con i servizi ed i costi individuati ai sensi della lettera b), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili”*;
- l'art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006, n. 296 che prevede che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- il D.L. 244/2016 all'art 5 comma 11 (decreto Milleproroghe 2017), prevede che il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2017/2019 degli enti locali è stato prorogato al 31/03/2017;
- l'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446, relativo alla potestà generale degli Enti Locali in materia di entrate;
- il Regolamento Comunale per la disciplina della I.U.C., approvato con deliberazione del Consiglio comunale n 21 del 19/05/2014, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446 e dell'art. 1, comma 682, della L. 27/12/2013, n. 147;

RILEVATO che in base all'art. 6.3 del Regolamento Comunale per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale, viene stabilito che con la deliberazione di Consiglio Comunale che determina le aliquote e le detrazioni TASI saranno determinati annualmente, in maniera analitica, i servizi indivisibili comunali, e per ciascuno di tali servizi, saranno indicati i relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;

RITENUTO che il tributo TASI è destinato al finanziamento dei seguenti servizi indivisibili comunali, i cui costi previsti per l'anno 2017, sono dettagliatamente di seguito riportati:

<b>SERVIZI INDIVISIBILI 2017</b>			
Missione	Programma	Descrizione	Importi in Euro
1	7	Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico	304.289,00

PRESO ATTO che sono fatte salve diverse disposizioni normative innovative o interpretative in merito alle fattispecie imponibili ed ai soggetti passivi, materie per le quali è prevista riserva di legge;

CONSIDERATO inoltre che il gettito complessivo del tributo stimato per l'anno 2017 ammonta ad € 38.000,00, con una copertura prevista dei costi dei servizi indivisibili finanziati del 12,48%, così determinata:

Gettito complessivo stimato TASI (A)	€ 38.000,00
Costo complessivo stimato dei servizi indivisibili finanziati con il tributo (B)	€ 304.289,00
Differenza (B-A)	€ 266.289,00
Percentuale di finanziamento dei costi A/B	12,48%

VISTO l'art 1 comma 688 della L 27/12/2013, n 147 ove si prevede che:

- Il versamento della TASI è effettuato, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, ovvero tramite apposito bollettino di conto corrente postale al quale si applicano le disposizioni di cui al citato articolo 17, in quanto compatibili;
- Il versamento della TASI è effettuato nei termini individuati dall'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23 (i soggetti passivi effettuano il versamento dell'imposta dovuta al comune per l'anno in corso in due rate di pari importo, scadenti la prima il 16 giugno e la seconda il 16 dicembre. Resta in ogni caso nella facoltà del contribuente provvedere al versamento dell'imposta complessivamente dovuta in unica soluzione annuale, da corrispondere entro il 16 giugno);
- Il versamento della prima rata della TASI è eseguito sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente; il versamento della rata a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno è eseguito, a conguaglio, sulla base degli atti pubblicati nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto

legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni, alla data del 28 ottobre di ciascun anno di imposta; a tal fine il comune è tenuto ad effettuare l'invio delle deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni, nonché dei regolamenti della TASI, esclusivamente in via telematica, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui al citato decreto legislativo n. 360 del 1998; in caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. I comuni sono altresì tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani.

VISTO altresì l'art. 13, comma 15, del citato D.L. 06/12/2011, n.201 ove si prevede che: *“A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo e' sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997”*;

VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale prot. n. 4033/2014 del 28/02/2014, la quale stabilisce le modalità per la trasmissione telematica, mediante inserimento nel Portale del Federalismo Fiscale, delle delibere di approvazione delle aliquote o delle tariffe e dei regolamenti dell'Imposta Unica Comunale;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, art. 42;

Visti gli allegati pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

### **SI PROPONE**

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. di confermare per l'anno 2017 le aliquote TASI nella stessa misura approvata nel 2016 per le fattispecie ancora imponibili;
3. di confermare in particolare che l'aliquota TASI per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, è pari al 2,5 per mille;
4. di dare atto che:
  - sono rispettati i limiti fissati dall'art. 1, commi 677 e 678 della L. 27/12/2013, n. 147;
  - il gettito del tributo consente di ottenere una percentuale di copertura del costo dei servizi indivisibili, richiamati in premessa, pari al 12,48%
  - sono fatte salve diverse disposizioni normative di carattere innovativo o interpretativo in merito alle fattispecie imponibili ed ai soggetti passivi per le quali è prevista riserva di legge;
2. di inviare la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs 360/1998 e successive modificazioni;
3. di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 6/12/2011, n. 201, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione, adottando, nelle more dell'approvazione dell'apposito D.M. in corso di emanazione, le modalità

indicate nella nota del Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze, n. 4033/2014 del 28/02/2014.

4. di inserire nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale gli elementi risultanti dalla presente deliberazione secondo le indicazioni che saranno stabilite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, sentita l'ANCI;
5. di demandare al Responsabile del Servizio Finanziario ogni adempimento in merito alla pubblicazione e informazione del contenuto del presente provvedimento secondo le disposizioni di legge vigenti e nel rispetto degli articoli 5 e 6 della Legge 27.7.2000, n. 212 "disposizioni in materia di statuto dei diritti del contribuente";
6. di demandare agli Uffici competenti l'adempimento degli obblighi di trasparenza discendenti dal D. Lgs. n. 33/2013, disponendo la pubblicazione del presente Atto nella sezione "Amministrazione trasparente – Provvedimenti – Provvedimenti Organi indirizzo politico" del sito web dell'Ente, contestualmente alla pubblicazione dello stesso all'Albo pretorio online.

\*\*\*\*\*

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la proposta di delibera sopra descritta;

Ritenuto di approvare integralmente quanto proposto;

Visti gli allegati pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, sulla proposta deliberativa ed allegati al presente atto;

Preso atto dell'ampia discussione intervenuta come riportata nella delibera di Consiglio Comunale n. 5 di pari data della presente ad oggetto "Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2017/2019 – approvazione";

Con voto espresso per alzata di mano, che ha dato il seguente esito, accertato dagli scrutatori e proclamato dal Presidente:

Presenti n. 16 Consiglieri

Astenuti n. 1 (Cons. Gottardo Mariamaddalena)

Votanti n. 15

Voti favorevoli n. 12

Voti contrari n. 3 (Cons. Ballin Elisabetta, Peruzzo Valentina e Di Luzio Antonio)

### **DELIBERA**

1. di approvare la proposta di delibera avente ad oggetto "Determinazione aliquote del tributo sui servizi individuali (TASI) – anno 2017", così come presentata;

Con successiva e separata votazione, che ha dato il seguente esito, accertato dagli scrutatori e proclamato dal Presidente:

Presenti n. 16 Consiglieri

Astenuti n. 4 (Cons. Ballin Elisabetta, Peruzzo Valentina, Di Luzio Antonio e Gottardo Mariamaddalena)

Votanti n. 12

Voti favorevoli n. 12

### **DELIBERA**

di dichiarare, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D.Lgs. 267/2000.

